"H'O'SPITAL NEWS"



"S'...I N D A...G A N D O"
"...Striscia...I'ospedale..."

Periodico di Satira e di Informazione Dell' U. O. C. di Chirurgia e Pronto Soccorso H'O'Spital "Apicella" A. S. L. NAPOLI 4



Anno 1 Numero 7

Distribuzione Gratuita

9 FEBBRAIO 2006

VIOLENZA... VIOLENZA... ANCORA VIOLENZA... "MALEDETTA" VIOLENZA... IN CORSO-IA

A Pollena Trocchia si combatte non solo la battaglia tra i pirati e i corsari... ma. ormai da molto tempo, si combattono anche battaglie vere... Sembra paradossale... ma le battaglie vere si combattono contro i pazienti e i loro familiari... sia in pronto soccorso che nei reparti... Coloro che dovrebbero essere sinergici nelle cure verso chi soffre, verso i veri malati... e cioè i familiari e i sanitari...coloro che dovrebbero tenere a cuore la salute fisica e mentale dei sanitari che devono curare i malati...sono lì pronti ad attaccare, ad assalire, ad offendere, a minacciare...E poi si pretendono dai sanitari: ascolto...umanità... scienza... preparazione... comprensione...ecc...II nostro riferimento va all'ultima battaglia scoppiata nella corsia del reparto di Chirurgia la sera del 30 gennaio u.s. che ha avuto come causa scatenante la morte improvvisa di un paziente ricoverato...Ci quardiamo bene in questo caso dal mescolare il sacro della vita e della morte con il profano... ma ancora una volta siamo costretti a registrare un grave episodio di violenza accaduto nel P.O. "Apicella", nel reparto di Chirurgia, al secondo piano...Verso le otto di sera del 30 gennaio u.s. il folto gruppo di familiari e conoscenti presenti a quella ora nel reparto (?), subito dopo l'evento acuto e drammatico, che si è verificato improvviso, si è scagliato con una incredibile ferocia contro i sanitari presenti. Scene da un altro mondo, sembrava un film, un maledetto film di violenza: porte divelte, suppellettili rotti e persino una vetrata spaccata con un colpo di testa da parte di uno dei presenti... (II suddetto è stato poi medicato e suturato nel pronto soccorso da uno dei medici presenti il quale ha dovuto "ripararlo" circondato dai parenti che lo minacciavano e gli inveivano contro...ndr)...Sui sanitari, pubblici ufficiali, nell'esercizio del loro lavoro, si sono scagliati inferociti e hanno inveito contro di loro, minacciandoli minacciati di morte e assalendoli verbalmente e fisicamente...La violenta aggressione li ha visti costretti a scappare, a rinchiudersi nei bagni...Anche gli altri pazienti ricoverati nel reparto sono stati costretti a subire quelle scene di violenza impunite e inammissibili per una società che vuole definirsi "civile"...Per i sanitari la violenza subita, al di là di eventuali colpe professionali, omissioni, mal practis, o "malasanità" che sono tutti da dimostrare, è stata inaudita, è stata devastante...e sicuramente ha lasciato un segno indelebile nella psiche, una traccia che può compromettere l'equilibrio professionale ed umano... Non è più possibile continuare ad essere vittime di questi episodi di furore, di queste persone che hanno acquisito col passare del tempo la forza, l'autorizzazione morale, la facoltà inappellabile di scagliarsi contro altre persone che svolgono un lavoro ed una professione molto delicata com'è quella sanitaria, ormai non più tutelata dalla nostra società. Oggi i medici e gli infermieri occupano uno degli ultimi posti della scala sociale... non è più tutelata la loro professione e la loro professionalità dalla stessa società che li vuole colpevoli... a prescindere... anche quando un evento più o meno imponderabile accade.

E che dire delle misure di sicurezza esistenti in ospedale (di cui abbiamo già più volte detto, senza mai aver avuto risposte?!) adottate e controllate dall'Amministrazione dell'ASL e da chi è pagato per svolgere questo compito? E che dire dei vari Direttori premiati e promossi che nel corso degli anni si sono succeduti alla guida di questa "Carretta della Sanità" che è strutturalmente l'ospedale Apicella di Pollena Trocchia che non hanno mai voluto affrontare, o forse non hanno mai avuto le capacità, per risolvere il problema? E che dire dell'ultima recente e-pistòla di un autorevole sindacato che "denunciava" le carenze dell'ospedale e che "minacciava" ...che non ha avuto nessuna risposta se non solo qualche... "risposta personale"? E che dire dei vari Assessori alla Sanità Regionali che mai si sono occupati di questo nosocomio... E che dire dei vari Politici e Sindaci dell'area vesuviana che non hanno avuto o non hanno voluto mai preoccuparsi di risolvere il problema...

Che posizione ha assunto la Direzione della Filibusta a supporto e a solidarietà dei suoi pirati "Avvisati ed Indagati"? Perchè non si è minimamente preoccupata di inviare un perito di parte all'autopsia? Perché nessuna denuncia contro i "familiari" assalitori??

Cosa sarebbe successo se quelle "persone" inferocite avessero provocato lesioni gravi ai sanitari presenti??? Noi, ancora una volta, denunciamo la situazione e considereremo ugualmente colpevoli nel caso si verificassero episodi tragici tutte quelle figure, cui abbiamo accennato, deputate, per contratto o per istituzione, ad occuparsi dell'ospedale Apicella e che hanno fatto finta nel corso di questi anni di non vedere di non sentire, di non parlare... Oppure l'ultima legge sulla "Legittima Difesa" promulgata dal governo Berlusconi prevede che i Sanitari nell'esercizio delle loro funzioni hanno la possibilità di impugnare le "armi" per difendersi da queste aggressioni devastanti che mettono a repentaglio la loro salute??? Se è così... se la nostra società tratta così i suoi lavoratori che cercano di occuparsi della salute dei loro concittadini, facciamo un appello ai nostri colleghi: "...ARMI AMOCI E COMI NCI AMO A DI FENDERCI ...!!!"

Primo piano: Pediatria: 8; Ginecologia: 15 (di cui 1 letto rotto e 1 manca letto) + 3 (travaglio); Nido: 19 + 2 (intensiva neonatale)

Secondo piano:Ortopedia: 12 (dei quali 1 letto rotto e 3 senza letto),
Una stanza definita DH con..?; Chirurgia: 18; UTIC 4 monitor + 2 detti
laterali (senza monitor, di transito...???); Cardiologia: 6; Medicina:22
(di cui 2 manca letto); Dependance(Psichiatria): 16

MA UN "OSPEDALE" COSI' RIDOTTO HA ANCORA RAGIONE DI
ESISTERE?? ALLORA QUANTI POSTI LETTO VALIDI CI SONO
ALL'OSPDEDALE APICELLA?

PROVATE AD INDOVINARE??? RICCHI PREMI E COTTILLON.......

****** Nel numero di dicembre 2005 avevamo pubblicato una giusta epistòla del CapoSala degli "schiavi della chirurgia" che aiutano i pirati nelle loro battaglie rivolta ai vari capi della pirateria., Quella e-pistòla spedita agli inizi di novembre non ha ancora ricevuto nessuna risposta..... ...nemmeno un incontro... Sigh!! Sigh!!

E ancora possibile, nell'anno del Signore 2006 che....nel reparto di medicina ci sono stanze formate da otto posti letto (uomini)...senza gabinetto... e da sette posti letto (donne)... senza gabinetto...Che differenza c'è tra: Manca Letto... Senza Letto... Letto rotto...Questa situazione dura ormai da tempo immemorabile... e ai diret-tori non gliene frega niente...A proposito i letti rotti se li volete vedere sono nei corridoi... oppure nella stanza del DH..... Ve li mostreremo nel prossimo numero....

LA BATTAGLIA DI POLLENA TROCCHIA... TERZO EPISODIO: L'AMMUTINAMENTO DEI CO-LIONI

L'intervento del gran "Generale" del s-indagato dei corsari aveva prodotto gli ultimi "Editti" dei capi della filibusta sulle composizioni delle varie ciurme... dopo di che era stato dichiarato un periodo di tregua dai capi della pirateria, anche se non era stata chiarita quale dovesse essere la composizione dell'equipaggio del vascello del capitano Hans Halone. E così i diversi vascelli con le rispettive ciurme dei pirati, dopo le ultime scaramucce si erano ritirati ciascuno nella propria baia. I pirati erano scesi a terra a riposarsi e a trastullarsi con libagioni, banchetti e donne...Solo la ciurma del capitano Hans non poteva fermarsi perché la missione dei sette co-lioni era quella di pattugliare il golfo e proteggere la rocca del Cavaliere sempre... giorno e notte...24 ore su 24, anche nelle feste comandate...Comunque quella guerra aveva prodotto dei risultati...dei vincitori e dei vinti.... Voi cari amici lettori vi domanderete: "Ma chi ha vinto?" Hans Halone o Tortugariello...??? La risposta è molto semplice... Hanno vinto tutti e due...(!?) Ma come tutti e due ??? Si!!! Tutt'e due!!! E ve lo spiego...

- 1. Tortugariello ha vinto perchè ha ottenuto di essere lasciato in pace...è stato promosso definitivamente "Luogotenente" di un altro vascello... quello dei Mammonieri (fig.1) e con esso, insieme al suo collega Luogotenente Vinc' l'impavido e al loro Capitano O'Mar veleggiano nei mari collinosi alla ricerca delle loro prede da passare per lo spiedo...
- 2. Il capitano Hans ha vinto perché ha ottenuto dai capi della filibusta la sostituzione...almeno sulla carta... (si ma quando sarà per davvero? ndr) dei tre corsari mammonieri che fino a prima di Natale erano stati inseriti nella sua ciurma... senza mai andare a combattere...E allora, vi chiederete...ma chi ha perso??? Nessuno??? E' come nelle elezioni dove comunque va a finire... alla fine vincono sempre tutti???...Si è come nelle elezioni...uguale... Infatti nelle elezioni vincono tutti... e quelli che perdono sono sempre gli stessi...cioè gli elettori... Qui gli sconfitti sono i co-lioni che continuano a combattere in quelle condizioni... e la comunità...che continua a pagareeeeee...

L'Ammutinamento dei Co-lioni

Dopo le chiarificazioni sull'appartenenza delle varie ciurme ai vari vascelli dei pirati, il capitano Hans aveva fatto la richiesta di avere altri pirati per rimpinguare la sua carente e debilitata ciurma... ma tale richiesta non aveva prodotto alcun risultato da parte dei capi della Filibusta...nemmeno un incontro con il capitano e i suoi co-lioni... e ciò aveva fatto aumentare il malumore nella truppa...la quale, stanca di quella situazione, aveva prodotto e inviato una bolla ai vari capi della filibusta (fig. 2) nella quale i co-lioni avevano cominciato a pensare di chiedere ..."...lo stato di agitazione..." E mentre essi attendevano una risposta accadde improvvisamente un grave episodio...(che non era ovviamente auspicabile che accadesse...) un attacco vero, sferrato il 30 gennaio u.s. nel reparto di Hans da parte dei parenti di un paziente deceduto...Quella fu la goccia che fece traboccare il teschio nella sopportazione psicofisica dei pirati al soldo del Capitano Halone, che culminò in una bolla di garanzia per tre dei suoi uomini. Quella bufera lasciò il segno in due che erano di guardia quella notte e che dovettero affrontare da soli quella battaglia e anche in quelli che furono chiamati in soccorso (reperibilità) dai primi che erano rimasti talmente scioccati, che non furono più in grado di continuare la loro missione...Comunque quei due validi pirati rimasero (nonostante fossero stati invitati a ritornare alle loro case e allo loro famiglie ndr), a combattere per tutta la notte... ma uno di essi "John Chips" crollò dopo due giorni facendo ricorso all'infermeria del covo dei pirati che lo dichiarò temporaneamente inabile alla lotta... (fino a nuovo ordine ndr)...L'altro pirata che utilizzò l'infermeria (e che fu dichiarato anch'esso inabile temporaneamente... ndr) fu uno dei due chiamato in soccorso, l'ufficiale-gentiluomo "Rizzard Giir" ...Il capitano Hans rimase deluso dal comportamento dei suoi due fedeli compagni di battaglia ...che l'avevano aiutato e su-so-pportato per tanti anni... e impotente rimase in attesa degli ordini da parte dei capi della filibusta...Con "l'ammutinamento" di due dei sette...

Sono << scoppiate >> le... "48" ore... settimanali

Una delle ultime e-pistòle giunte alla osservazione di tutti i filibustieri che sono a guardia della "Rocca del Cavaliere" (l'Apicella...ndr.) riguarda l'orario settimanale che ciascun pirata deve impiegare nelle battaglie contro i "nemici" paz-ienti... Tale e-pistòla a firma del capo delle risorse umane dei figli della filibusta... Niel Uncinodiferro fa riferimento al contenuto dell'art. 4 del D. Lg.vo 66/2003 che "...stabilisce la durata massima dell'orario settimanale di lavoro... detto limite non può eccedere la media delle « 48 »... calcolata con riferimento ad un periodo non superiore a quattro mesi, elevati a sei o dodici dai contratti collettivi per far fronte a specificate ragioni obiettive..." e continua... "... ai sensi del 5 comma del predetto art. 4 il datore di lavoro...è tenuto ad informare, alla scadenza del periodo di riferimento, la direzione provinciale del lavoro competente per territorio. La mancata comunicazione è punita con la sanzione amministrativa da 103 a 200 euro..." e Niel Uncinodiferro conclude..."...trasmettere allo scrivente servizio entro le date stabilite l'elenco dei dipendenti che nel quadrimestre precedente hanno superato il limite delle 48 ore settimanali... L'omissione di tale adempimento determinerà l'assunzione della responsabilità patrimoniale di chi omette per l'eventuale irrorazione della sanzione prevista".

Ma come, ci chiediamo... Niel Uncinodiferro non sa che alla rocca del cavaliere ci sono pirati mercenari che da molti anni, anche prima del 2003, combattono su molti fronti, contemporaneamente su molte navi e in molti mari... e le "48" alcuni le combattono in due giorni...??? E pensare che Fausto Bertinotti fece cadere il governo Prodi per molte ore in meno... soltanto per 35 ore settimanali... e fu quella caduta che sancì l'ascesa dell'era Berlusconi...

...Co-lioni la ciurma si era ...ulteriormente ridotta. Quelli attivi erano rimasti in.. cinque...i turni di guardia alla fortezza erano saltati, iniziava а regnare l'anarchia... si insinuava "I'ammutinamento"... 11 regolare svolgimento dei turni di guardia stava prendendo una piega...si era verificato che chi si recava al suo posto di battaglia non sapeva se e quando il SU0 turno terminava e quando poteva ritornare a casa rifocillarsi... Una mattina addirittura successe che uno dei pirati dichiarati invalidi Tony Goodfriend, dall'alto della sua responsabilità e memore delle tante battaglie combattute si auto dichiarò "volontario" e ritornò ad assaporare il gusto del combattimento da solo nel Pronto Soccorso... benché in possesso del diniego ufficiale da parte dei capi della filibusta...

Grande senso di responsabilità... da parte di Tony GoodFriend...

...Ormai alla corte di Hans...

REGIONE CAMPANIA ASL NA 4 P.O. Cav. R. Apicella 80040 Pollena Tr U.O.C. di CHIRURGIA GENERALE

URGENTE

P.S.A. "Cav. R. Apicella"

Protocollo n" 369

del 28 04 06

AL DIRETTORE AMM, YO
AL RESP, G, R.U.
AL DIRETTORE SANITARIO
AL DIRETTORE SANITARIO
AL DIRETTORE SANITARIO O P.O. APICELLA
E D.O. SS.

E D.C. OO.SS.

OGGETTO: Richiesta di risposta alla lettera nº prot. 221 del 17/01/2006 a firma del Direttore U.O.C. di Chirurgia generale e P.S. del P.O. di Pollena Tr.

I sottoscritti Dott. U. Maione, G.M. Rizzo, S. Iorio, G. D'Onofrio, R. Meccariello, A. Sallusto, E. Perma, Drigenti di P livello della U.O.C. di Chiurugia a cui è stata invisata per conoscenza la nota di cui all' oggeti o Che si all'ega), sono costretti a penulere atto che a tutt' oggi non è stata inviata alcuna risposta ai quesiti posti dal Direttore della U.O.C..

poiché la grave carenza di organico crea notevoli disagi ai sottoscritti costringendoli ad un lavoro usurante ed a turni di guardia e pronte disponibilità eccedenti le prerogative contrattuali, e tutto ciò si ripercuote in maniera negativa sia sull'attività della U.O.C. di Chirurgia e P.S. sia sulle capacità piscofisiche degli operatori;

poiché tale situazione si è ulteriormente aggravata a causa dei tagli al monte ore del convenzionamento esterno;

poiché il lavoro maggiormente usurante (Pronta disponibilità e guardia di pronto soccorso) non è ripartito in maniera uguale, come in un PSA secondo il CC. N.L. è previsto, tra tutti i Dirigenti di I

ormai stanchi di provvedimenti che da anni non sono attuati, si vedono costretti ad informare le

Pollena T., li 26-01-200

Fig. 2

...e anche sugli altri vascelli della Rocca del Cavaliere serpeggiava il malumore e la sfiducia, solo l'alto spirito di appartenenza alla filibusta, il senso del dovere e di responsabilità riusciva a mantenere gli uomini... Ma le cose non potevano continuare così... qualcosa stava per accadere......

